

STORIA PIÙ O MENO FANTASIOSA DI UN DAZIO



Era il **10 aprile 1796** quando Napoleone invase con le sue truppe l'Italia e occupò le regioni del Nord, compreso Rovigo e Ferrara. Quando poi Napoleone venne sconfitto dagli alleati si tenne, dal 1° novembre 1814 al 9 giugno 1815, il Congresso

di Vienna organizzato dal cancelliere austriaco Metternich e la provincia di Rovigo fu inserita nel regno Lombardo-Veneto governata da un Vicerè austriaco, mentre a Ferrara tutto sommato andò meglio, venne inserita nel territorio dello Stato Pontificio. Per inciso il duca Ercole III d'Este, intuiva per tempo la situazione sfavorevole, prima che arrivassero le truppe francesi si era già messo in fuga portandosi dietro il suo tesoro.

Il Vicerè del regno Lombardo-Veneto, che aveva caricato i suoi cittadini di più tasse, rispetto al confinante Stato Pontificio, mise dei dazi sui prodotti della vicina provincia di Ferrara, che si pagavano a Guarda Veneta quando si attraversava il fiume

Po, fino a quando, come mostra il documento allegato, il Re Francesco Giuseppe I° con la Gazzetta Ufficiale del Regno Lombardo - Veneto del 1° gennaio 1859 ordinò la chiusura degli Uffici Daziari di Villanova Marchesana, Guarda-Veneta, Stienta e Caselle sul Vento lungo il Po e ritornò a svolgersi il libero commercio fra la provincia di Ferrara e Rovigo.

CXXI

Uffici daziari; si istituiscono alcuni di essi sulla linea daziaria verso la Lombardia a completamento di essa, e si ripristinano quelli che esistevano lungo la linea daziaria ora ripristinata fra i tre Distretti del territorio mantovano posti al di là del fiume Po e fra Modena e lo Stato pontificio prima della temporanea ritirata al Po. 233, 580.

— daziari; si sopprimono le Ricevitorie di Villanova, Marchesana, Guarda-veneta, Stienta e Caselle nel Veneto lungo il Po. 136, 303.

— daziari; soppressione della Dogana di Pettau nella Stiria. 100, 261.

STORIA PIÙ O MENO FANTASIOSA DI UN AUTOVELOX

Si deve credere alla frase "la storia si ripete"? Forse sì, non so perché, ma alla strada ora SP5 che va da Copparo a Guarda Veneta è rimasto il nome "**DAZIO DI GUARDA**". Che sia questo che ha spinto il Vicerè di Copparo a far tornare a pagare il dazio sulla strada Copparo Guarda Ro Ferrarese, non proprio al confine sul Po, ma al km 4,335 con € 41,00 entro i 10 km/h ed oltre con 169,00 con la aggravio di € 17,75 per la consegna del documento.

Sulla strada provinciale SP5 Copparo Ro Ferrarese il limite era 90 km/h trattandosi di strada extraurbana secondaria, senza particolari incidenti o problemi, su richiesta del Sindaco di Copparo l'Amministrazione Provinciale di Ferrara il **1° gennaio 2018** autorizza l'abbassamento a 70 km/h attribuendogli una pericolosità che non ha mai dimostrato, dopodiché inizia l'iter burocratico per l'acquisto di un autovelox bidirezionale che si conclude il **10 agosto** con un riscontro economico importante: limite di 70 km/h e segnali nascosti. Tutto organizzato e programmato per migliorare la sicurezza stradale e per un numero elevato di multe?